

Mostre

■ PALAZZO DEI CONSERVATORI. La scultura del tempio di Apollo Sosiano: un combattimento dei Greci contro le Amazzoni, opera del V secolo a.C. restaurata e ricomposta. Ore 9-13 e 17-20, sabato 9-13 e 20-23.30, lunedì chiuso. Fino al 22 settembre.

Orario: 9-13.30; lunedì chiuso. ■ UNIVERSITÀ LA SAPIENZA (piazzale Moro 5). Quaranta bozzetti, cartoni, dipinti di Da Chirico, Carrà, Severini; cartoni preparatori dell'affresco di Sironi dell'aula magna. Fino al 31 ottobre. Orario: 10-13, 16-20; festivo 10-13.

In provincia un'estate davvero poco provinciale Musica e danza no-stop

Spettacoli in cinquanta Comuni fino a settembre - Ad ottobre inizieranno i «laboratori» permanenti - Un piano di investimenti culturali della Provincia per un miliardo e mezzo

Festival, rassegne, seminari, laboratori di danza, teatro, musica. Ai Castelli l'estate culturale è destinata a durare fino al maggio '86. Non a caso si chiama «L'estate ed il suo dopo...» il vasto programma di iniziative realizzato dalla giunta uscente della Provincia di Roma in cinquanta comuni alle porte della capitale.

Ilzazioni già fatte dalla vecchia giunta, esercitando un'opposizione "di governo" nei confronti della futura amministrazione. Intanto, per quanti intendono in queste calde serate fuggire dalla metropoli infuocata e andare a trovare un po' di ristoro ai Castelli, o in altri centri della provincia, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

geranno numerose iniziative in memoria del grande attore, regista, autore scomparso. Verrà consegnato per la prima volta il premio «Tino Buazzelli» ad una personalità del teatro che ha contribuito a rinnovare i grandi valori della tradizione. Le iniziative sono del «Centro teatrale europeo Tino Buazzelli» da tempo costituitosi a Frascati. Numerose le manifestazioni anche a Nemi, Genzano e in decine di altri comuni.

Taccuino

Numeri utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - C.R. ambulanza 5100 - Guardia medica 47574 - 1-2-3-4 - Pronto soccorso oculistico ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Sangue urgente 495375 - 7575893 - Centro antiveicoli 490663 (giorno), 4957972 (notte) - Amed (assistenza medica domiciliare urgente diurna, notturna, festi-

val) 5263380 - Laboratorio odontotecnico BR & C 31265123 - Farmacie di turno zona centro 1921. Salario Nomentano 1922. Est 1923. Eur 1924. Aurelio-Flaminio 1925. Soccorso stradale Aci giorno e notte 116, vialità 4212 - Acea quasi 57626581 - 5754315 - 57591 - Enel 3760581 - Gas pronto intervento 5107 - Nettezza urbana rimozione oggetti ingombranti 5403333 - Vigili urbani 6769 - Conartermid. Consorzio comunale pronto intervento termoidraulico 6564950 - 6569159

La città in cifre

Mercoledì 24 luglio sono stati 73 i nati, di cui 38 maschi e 35 femmine. I morti 79, di cui 41 maschi e 38 femmine (sotto i sette anni 4). I matrimoni sono stati 250.

Anniversario

Ad un mese dalla scomparsa del compagno Tommaso Leoni, i figli, i nipotini e i compagni della sezione Pretenzino lo ricordano con affetto a quanti lo hanno conosciuto.

Tv locali

VIDEOUNO canale 59

16.15 «Le avventure di Bailey», telefilm; 16.40 Cartoni animati; 18.30 Telegiornale; 18.50 Cartoni animati; 19 «Fari di cuore», telefilm; 20 «La piccola Lulu», cartoni; 20.35 «I Pruitt», telefilm; 21.05 Film «Al Tropico del Cancro» (1972), con A. Steffen, A. Strindberg (Giallo); 22.45 «Capriccio e passione», telefilm; 23.35 «Rumpole», telefilm.

Obiettivo educazione; 19.30 Notiziario regionale; 20.10 Invito alla musica; 20.30 «Gli Antentati», cartoni; 21 Film «La cattura» (1969), regia P. Cava con D. Mc Callum, N. Machiavelli (Guerra); 22.30 La grande occasione; 23 «Project Ufo», telefilm; 0.30 Film «Club di gangsters».

TELEROMA canale 56

13.30 «Ape Maia», cartoni; 14 «Fantasy», cartoni; 14.30 «Arrivano i superboys», cartoni; 15 «La grande vallata», telefilm; 16 Film «Salvarlo per ucciderlo»; 17.30 «Ape Maia», cartoni; 18 «Fantasy», cartoni; 18.30 Super-cartoni; 19 «Arrivano i superboys», cartoni; 19.30 «La grande vallata», telefilm, con Barbara Stanwyck, Richard Long, Linda Evans e Tom Neyors; 20.30 Film «La donna venduta» (1956), regia N. Ray con J. Russell, C. Wilde (Comm.); 22.15 «Il cacciatore», telefilm; 23.15 «La grande vallata», telefilm, con Barbara Stanwyck; 0.10 Film «Noi due soli» (1952), regia M. Girolami, Metz e Marchesi con W. Chiari (Comm.); 1.45 «Il cacciatore», telefilm, con Ken Howard.

ELEFANTE canale 48-50

7.25 Tu e le stelle; 7.30 Film «Il destino di un uomo» (1959), regia S. Bondarciuik (Dramm.); 9 Buongiorno Elefante: Idee del mattino per la tua giornata; 14 «Il viaggio e le avventure», documentario; 14.30 DDA Diritto d'arrivo; 18 Laser, rubrica; 19 Giochiamo con Valerio, programma per ragazzi; 19.50 Pesca sport; 20.25 L'emozione e l'occasione, varietà, giochi e novità commerciali; 22.15 Tu e le stelle; 22.30 «Il tocco del diavolo», telefilm; 23 Lo spettacolo continua: Film «L'uomo, la vergine, i lupi».

GBR canale 47

15.30 Documentario; 16 Cartoni animati; 17 «La grande vallata», telefilm; 18 «Il mistero di Gilliani», telefilm; 19.30 La dottoressa Adelia... per aiutarti; 20.30 Film «Il dominatore di Chicago» (1959), regia N. Ray con R. Taylor, C. Charisse (Gangster); 22.30 Servizi speciali Gbr; 0.15 Qui Lazio.

RETE ORO canale 27

10.30 Cartoni animati; 11 Film «Missione Hartman obiettivo atomico»; 12.30 «Le spie», telefilm; 13.30 «La famiglia Potter», telefilm; 14 Incontri; 14.30 Pugilato; 15.30 «Il magnifico eroe», cartoni; 16 «George», telefilm; 16.30 Patatra; 17.30 «Le spie», telefilm; 18.30

Il Partito

COMMISSIONE DEL C.F. SUI PROBLEMI DEL LAVORO

È convocata per oggi in Federazione alle ore 17 la riunione della Commissione del C.F. sui problemi del lavoro con all'O.d.G.: «Proposte ed iniziative del Pci per l'occupazione giovanile e femminile». La relazione introduttiva sarà svolta dal compagno Francesco Gragnone, concluderà il compagno Paolo Ciofi.

Sezioni di Fratrocchie. S. Maria delle Mole e Cava dei Selci (Magna). ARDEA continua la Festa de l'Unità. GENAZZANO Festa de l'Unità ore 19 dibattito su la salvaguardia dell'ambiente (A. Scacchi) FONTANA SALA Festa de l'Unità proiezione del film su Togliatti. Si aprono le feste de l'Unità di ZAGAROLO. PAVONA, NEMI, COCCIANO. CIVITAVECCHIA - Inizia la Festa de l'Unità di ANGUILLARA

TIVOLI - S. ANGELO Festa de l'Unità ore 19 dibattito: Questioni dell'ambiente con L. Bonaccina della Lega Ambiente e G. Cipriani della Fgci. ALBUCCIONE Festa de l'Unità ore 20 dibattito sulla condizione giovanile (Onori, Congiu).

VITERBO - CAPRAROLA ore 19 riunione sulla Comunità montana dei Cimini (Capaldi, Ginepri). Prosegue la Festa de l'Unità di BASSANO ROMANO. Iniziano le feste de l'Unità di VIGNANELLO e CIVITELLA D'AGLIANO

cooperativa florovivaistica del lazio s.r.l. Aderente alla L.N.C. e M.

grandi lavori per enti e società manutenzione d'impianti progettazione e allestimento di giardini mostre congressi convegni produzione eventi



Capannoni industriali al posto del verde, depositi di «sfasciarrozze» proliferati come funghi, vecchie formidole demolite, insediamenti sotto le squallide sembianze di costruzioni in cemento armato ad uso della speculazione.

«Troppi abusi edilizi su quegli argini del Tevere»

Le proteste di Italia Nostra per gli insediamenti industriali sulle sette anse del fiume

Capannoni industriali al posto del verde, depositi di «sfasciarrozze» proliferati come funghi, vecchie formidole demolite, insediamenti sotto le squallide sembianze di costruzioni in cemento armato ad uso della speculazione. È una delle sequenze riprese con teleobiettivo alla mano da Italia Nostra sugli argini del Tevere, in quel lunghissimo tratto dove il fiume si snoda dolcemente in sette anse tra Castel Giubileo e Ponte Milvio. Fin dalle prime immagini la documentazione fotografica, proposta ieri mattina in una conferenza stampa nella sede romana della associazione, rivela il carattere di una denuncia durissima: nella zona, splendida dal punto di vista naturalistico, secondo l'organizzazione si sta consumando una pesante offesa all'ambiente.

verità non ci aspettavamo di trovarci davanti a una simile situazione. Così, non senza sorpresa, abbiamo scoperto che il progetto per il parco naturale uscito di recente sotto i migliori auspici dall'assessorato al Tevere è morto prima ancora di nascere. Insomma, per gli ambientalisti non c'è tempo da perdere e bisogna correre ai ripari al più presto per «smantellare» ciò che nel corso degli anni circostanze e interessi diversi hanno provocato per sottrarre alla città uno specchio di verde minacciato, oltre che da già esistenti impianti sportivi, depositi e scarichi, ora anche da nuove

aree industriali e artigianali. Gli esempi, stando a Italia Nostra, non mancano. Gli otto ettari compresi tra la via Olimpica e l'Aniene (di fronte a Villa Giori e Monte Antenne) sono di proprietà pubblica e la loro destinazione nel piano regolatore è segnata a zona N (cioè verde). Malgrado il vincolo, però, l'area è stata trasformata in «commerciale-industriale» e la prova del mutamento è costituita dai grossi fabbricati visibili sull'Olimpia innalzati grazie a una pioggia di concessioni provvisorie rinnovabili di anno in anno. Il territorio compreso tra via Due Ponti ai piedi di Colle delle Acacie è di estremo va-

lore in quanto asse di congiunzione tra il Parco di Vela e il Parco Tevere Nord; sebbene si ferma alla Regione una variante che destina il comprensorio a utilizzazione artigianale, sono già state eseguite recinzioni e strade per i futuri impianti.

C'è poi la vicenda di Torre Salaria: si sono spesi miliardi e è stato detto nell'incontro — per spostare un ponte che avrebbe deturpato il monumento e mentre si provvedeva alla nuova sistemazione, alle spalle della torre, ben nascosto da palizzate, sorgeva un grosso capannone abusivo. Altro «caso» è quello della «Hauswagen», uno stabilimento realizzato nell'81 con licenza triennale. Doveva essere una concessione provvisoria in vista della realizzazione di un punto di collegamento tra mezzi stradali e ferrovie (poi spostato altrove) e che invece rischia ora di diventare definitiva.

Italia Nostra, dunque, ha aperto una massiccia campagna per la salvaguardia dell'ambiente: ieri la denuncia pubblica con la conferenza stampa, a settembre, quando saranno stati messi a punto precisi e circostanziati accertamenti, cominceranno a partire anche i corsi alla magistratura accompagnati da drastiche richieste di demolizione dei manufatti esistenti. Oggi, intanto, nella sede dell'associazione di Corso Vittorio verrà presentato un «libro bianco» sul «degrado complessivo» della città.

Valeria Parboni

«Roma Capitale» e occupazione Incontro tra Pci e Cisl

Ieri si sono incontrate una delegazione della Federazione Romana del Pci e della segreteria confederale della Cisl di Roma. Nel corso dell'incontro sono stati esaminati i temi emergenti della situazione romana, e in modo particolare quelli drammatici dell'occupazione e della crisi degli alloggi. Si è manifestata una comune opinione sulla necessità che le forze politiche, sociali, economiche e culturali della città siano poste in condizione di essere protagoniste effettive del confronto con il governo sugli impegni per Roma capitale.

Inchiesta sulla Casa di riposo Presi i primi provvedimenti

Il direttore amministrativo, il vicedirettore e due assistenti della casa di riposo dove, a metà del mese, è morta Salvatora Zillara, ospite della casa, sono stati rimossi dal loro incarico. Il provvedimento è stato preso dall'assessore capitolino Franca Prisco, in base agli elementi emersi da una relazione ufficiale di una commissione di inchiesta nominata dopo il decesso dell'anziana ospite.

Due ore senza documenti per aver «criticato» la polizia

«Favorisca i documenti». È cominciata così ieri pomeriggio l'avventura di Dario Bracale, giovane profugo libico in Italia da 15 anni, trattenuto nella roulotte della polizia a piazza Navona per circa due ore solo perché poco prima aveva osato protestare per lo svenevole comportamento di due poliziotti a cavallo. «Lasciavano cadere le briglie e le riprendevano di colpo — racconta Bracale — oppure per divertimento spaventavano i cavalli con sacchetti di plastica. Io non ho voluto lasciar correre l'episodio e sono andato alla roulotte della polizia per sapere a quale distretto appartenessero le guardie. Non lo avessi mai fatto: in qualche modo, anche se nel mio comportamento non c'era nulla di scorretto, sono riuscito a farmi sentire dalla parte dei torti. Mi chiedo: ma in Italia la polizia è intoccabile?».

Arrestato un boss del clan dei Marsigliesi

Arrestato su ordine di cattura del sostituto procuratore Vittorio De Cesare, Alberto Proccacci, uno degli uomini che aveva lavorato con il clan dei Marsigliesi, di cui facevano parte anche Giovanni Marchiniglio, Vito Patofel. L'arresto è stato possibile grazie alle rivelazioni del «pentito» Speranza.

Nobildonna mette in fuga i ladri

È riuscita ad evitare che tre giovani ladri le svallassero casa ma nella lotta Josefa Domingue Soares è finita a terra rovesciandosi. È successo ieri in via di villa Grazioli 3, dove abita la nobildonna. Svegliata da un rumore nel salone Josefa Domingue è riuscita a mettere in fuga un landruncolo che era atteso fuori dall'appartamento da due complici.

Sequestrati 5 chili di cocaina

Cinque chilogrammi di cocaina pura sequestrati e 4 spacciatori arrestati: è il bilancio dell'operazione condotta dalla V sezione del reparto operativo dei carabinieri e dal nucleo nazionale antidroga. I quattro arrestati sono Patrizio Fernandez, 41 anni, cilen; Coroneo Fernandez, 31 anni, di Castiglione (Cb) e Graziantonia Rodi, 32 anni, di Reggio Calabria. Sono stati arrestati mentre scendevano da un treno che veniva dalla Germania. Erano appena rientrati da un viaggio in Bolivia dove avevano acquistato la droga.

LOEWE - TV COLOR ALTA TECNOLOGIA GARANZIA: 3 ANNI e 6 MESI RIVENDITORE ESCLUSIVO DI ZONA MAZZARELLA BARTOLO ROMA - Via delle Medaglie d'Oro, 108 - Tel. 386508 MAZZARELLA & SABBATELLI ROMA - Via Tolmeide, 16/18 - Tel. 319916

Alcuni esempi: TVC 22" L. 40.000 x 36 mesi TVC 27" L. 48.000 x 36 mesi

VILLA ALDOBRANDINI (VIA NAZIONALE) STASERA ORE 21 la compagnia «L'OMBRELLO» presenta CARLOCONVERSI in «Nun ve n'annate che sinnò piagnemo» SANDRO SALVI e FIORENZO FIORENTINI LUNEDI 29 LUGLIO ORE 21 GRUPPO TEATRO ESSERE in «Datemi un teatro e vi solleverò...» TONINO TOSTO

La sanguinaria banda di De Sanctis avrà il verdetto lunedì prossimo

Da ieri i giudici della Corte d'Assise riuniti in Camera di consiglio - Il Pm ha chiesto sette ergastoli - «Lallo lo zoppo» vuol farsi passare per «matto» - Crudeltà

Da ieri camera di consiglio per il verdetto sul feroce boss dell'anonima sequestri romana e la sua banda, Laudavino De Sanctis, detto «Lallo lo zoppo». La sentenza della Corte d'Assise è prevista per lunedì prossimo e se le richieste del Pm saranno accolte, non sarà certo mite. Complessivamente sono stati chiesti sette ergastoli e 179 anni di reclusione, mentre per diversi «pentiti», soprattutto per i minorenni coinvolti nei sequestri, il Pm ha chiesto le attenuanti. «Lallo lo zoppo», autore di atroci delitti, ha già due condanne a vita sulle spalle: una per

l'uccisione di un agente nel corso di una rapina a piazza dei Caprettari, ed uno per l'omicidio del medico del carcere, dal quale evase nell'80, Regina Coeli. Catturato nel corso di un blitz della polizia per liberare la giovane sequestrata Mirta Corsetti, unica tra i suoi ostaggi che si sia salvata, De Sanctis è accusato in questo processo di aver trucidato l'anziano «re del caffè» Palmombini (aggiacianti i particolari per «conservarne» il corpo e poter così dimostrare ai parenti la sua «buona salute»), Antonella Montefoschi, colpita al petto mentre

cercava di sottrarsi al rapimento, Valerio Ciocchetti, gettato nel Tevere nel corso delle trattative con i familiari. L'ergastolo è stato chiesto anche per suo fratello Damiano, custode dei rapiti, ed altri cinque «collaboratori»: Gianfranco Cottarelli, Stefano Tummolo Altomare, Ampelio Pompili (proprietario dei covi), Ennio Proietti e Marcello De Falchi. De Sanctis ha giocato in questo processo la carta della follia, ma inutilmente. La perizia psichiatrica chiesta dal suo difensore è stata fatta, ed ha dato esito negativo. L'ultimo giorno di udien-

za, per dare l'impressione del suo disagio psichico, sembra si sia messo a farneticare. Avrebbe detto, tra l'altro, che un familiare di Palmombini gli avrebbe chiesto la sua restituzione, a tutti i costi: «Anche a pezzi» avrebbe detto — ma me lo dovette ridare». La difesa ha avuto poche carte da giocare ed ha puntato molto sulle contraddizioni nelle dichiarazioni dei «pentiti», che sono sedici, molti dei quali si sono decisi a parlare solo durante le udienze.

n. r.